

Dalla via Olimpica alle borgate di periferia ovunque le prove del malgoverno di Ciocchetti

Impressionante spettacolo di strade e piazze sconvolte dalla pioggia che non aveva carattere di eccezionalità

Si allargano le voragini di viale Somalia, piazza Gondar e via Angelo Emo - Nuovi cedimenti sulla via Olimpica - Un cinema allagato - Ritrovato il corpo del manovale annegato durante il temporale - Decine di famiglie evacuate dalle baracche pericolanti

I responsabili

Dovremo dunque guardarci dall'istinto delle acque melmose dei torrenti non soltanto se ci accada di rivingere sulla via consolare, ma anche quando ci troveremo a casa nostra dopo una giornata di lavoro. Questa è Roma, la città delle contraddizioni più stridenti, dove mentre vengono sperperati i miliardi, si può ancora ammirare in una muratura a sprangolare per dieci metri sotto il piano stradale al posto di un marciapiede. Ora gli specialisti di meteorologia o di geologia ci spiegheranno come sono andate le cose. Ma è tempo ormai che anche esperti d'altra tipo entrino in campo, che un'inchiesta si compia per far luce sui fatti del malgoverno, della corruzione, alimentato da una persona pubblica di lavoro pubblico e dal malgoverno cittadino. E tempo che su tutto ciò si pronunci tutti i cittadini che vogliono vivere in una città moderna, efficiente, rinnovata.

Il Tempo di ieri mattina piange sull'incidente spazzato. «Tutti i romani» - secondo il quotidiano borbonico del mattino - sono pieni di ammirazione per le splendide opere olimpiche, indebitamente attribuite alla amministrazione Ciocchetti. Oggi invece non è più così: non sono più soltanto le sinistre a denunciare gli sperperi e il malgoverno terribilmente, per il Tempo mezzo milione di cittadini che sostengono le sinistre e che non hanno apprezzato l'amministrazione Ciocchetti, non debbono essere ammorbiditi i romani; oggi scendono in campo anche altre forze: è il Messaggero che attacca il Sindaco e le opere olimpiche del regime; è un centinale di fronda e che parte perfino da certi angipetri sinistri del partito di maggioranza relativa (dove la parola angipetri ricorda assai chiaramente gli angeli di Iovisica memoria).

La fatica del Tempo nel sostenere Ciocchetti è davvero impropria. Dovrà contrastare ferme opposizioni e soffocare non pochi «venticelli». Dovrà dimostrare ai romani che è fatale e logico vivere in una città capiente dove si può annegare in un fosso, dove si può sprofondare sotto terra, dove perfino opere e strade da poco realizzate con enorme profusione di mezzi e con assordante fastuoso propaganda, possono essere sfuldite e sconvolte dalle intemperie. Dovrà spiegare perché mai, mentre nella città continuano a verificarsi simili incidenti, un pugno di costruttori, di appaltatori, di procuratori di affari, di ministri corrotti, possono continuare indisturbati a raccogliere enormi ricchezze succhiando attraverso i lavori pubblici il denaro di tutti i romani, di tutti gli italiani. Dovrà spiegare perché mai Roma sia creata senza misura e senza regole durante la speculazione sulle aree, dove si può sprofondare sotto terra, dove perfino tutti i servizi comunali siano stati piegati ad asservire le iniziative speculative, senza che il Comune abbia potuto trarre dalle casse dei miliardi e impiegare a vantaggio della città una parte almeno delle enormi ricchezze da essi accumulate.

Non ci tengano a dire che approfittiamo delle emicchie naturali per potenziare contro nostri avversari politici. Se non il detto a piove, governo ladro ha avuto un rigore logico e non è stato soltanto un accostamento casuale, questo è proprio il caso delle piogge romane e del governo capitalino. Con un'ingenuità, perché bisogna pur sapere chi è responsabile della morte di Rocco Parisi, padre di sei figli.



I vigili trasportano verso l'autambulanza il cadavere del manovale annegato nella marrana

La città è sconvolta. Le poche ore di pioggia di martedì hanno provocato danni gravissimi in tutti i quartieri: strade, piazze e piazzuole sottopassaggi hanno ceduto come carta. Le voragini di piazza Gondar, di viale Etiopia, di via Angelo Emo, di viale Mammi, della via Olimpica si sono ancora allargate; alcune hanno raggiunto un diametro di venti metri e sono profonde anche dieci metri. Le forze continuavano a non funzionare: invece di smaltire l'acqua, la vomitano per le strade, allagando decine di centinaia di metri quadrati.

I vigili del fuoco sono sempre in stato di allarme: anche ieri, decine e decine di richieste di soccorso sono giunte al centralino telefonico della caserma di via Genova. In via Arione 92, il tetto di una palazzina di tre piani è crollato; alcuni famiglie sono state fatte evacuare d'urgenza dall'edificio e inviate in alloggi di fortuna; infatti, non si esclude il verificarsi di altri cedimenti in via dei Coronari 107, e frantumato il pavimento di un seminterrato; altre persone sono rimaste senza casa in via Carate 12, in un magazzino di ceramica chimici si è allagato; 40 mila litri di acqua sono stati pompati dalle idrovore dei pompieri prima che la situazione si normalizzasse: metri per milioni e milioni di lire sono andate perdute.

In via delle Fornaci, l'acqua ha invaso il soffitto della filiale del Banco di Santo Spirito. Altri allagamenti si sono verificati in via Flaminia, in via del Prati della Farnesina, in Lungotevere Dezza e in via degli Olmi. Il cinema parrocchiale di via Lucrezio 43 si è trasformato in una piscina coperta. Al decimo chilometro, la Salara è diventata un torrente; il traffico è stato bloccato e dirottato lungo altre strade della Polizia stradale. Piazza della Balduina, via della vecchia Immobile, è un lago; tutte le fogne sono ostruite.

E Toleno continua. In largo Cavallotti, in via dei Corchi, in via Dardanelli e in via Udine le acque piovane hanno invaso negozi, scantinati e appartamenti. In via Euterpe è improvvisamente erollata una pesantissima lastra di travertino, lunga circa quattro metri, per fortuna, non un passante è rimasto ferito. In via della Circonvallazione Salara, una frana minaccia di travolgere il banchetto abusivo. Sedici famiglie sono minacciate di morte, se non è vergognosa dare questo nome alle miserabili baracche in cui abitavano. La roccia pericolante sovrasta la casa di un povero artigiano. Non si può camminare un vecchio e una donna sono caduti, ferendosi, leggermente.

In piazza Gondar e in viale Somalia, la situazione è peggiore. Le due grandi voragini,

che la scorsa notte hanno inghiottito alcune automobili e le impalcature del cantiere per la costruzione del collezionario, si estendono ora per ora. L'asfalto è accartocciato e minaccia di cedere in molti altri punti. Gli inquilini del palazzo di viale Etiopia, che sono stati evacuati, tutti sono ragazzini; di erede molti letti hanno ceduto. Il muratore Gerardo De Angelis ha dovuto puntellare il suo abitacolo sotto l'infinito della pioggia, mentre le fatiche di vento strappavano dal tetto lamiera e cartone calcitrante. Poi, con la moglie e il figlio di cinque anni di bambino, alcuni suoi arredi, sono riuscito a scendere da un tetto marcito a sangue da un top ed è sempre aperto le piogge, si è rifiutato di recarsi in Commissione di polizia. Il presidente del freddo, ha atteso il giorno. Anche altri «abusivi» hanno cercato riparo nella caserma. La via del borghetto e una distesa di fango e acqua stagnante. Non si può camminare un vecchio e una donna sono caduti, ferendosi, leggermente.

In piazza Gondar e in viale Somalia, la situazione è peggiore. Le due grandi voragini,

Un dibattito sul traffico

Questa sera, alle ore 18, al teatro Della Vittoria, si svolgerà un dibattito sul traffico cittadino. L'assemblea, alla quale parteciperanno tranvieri e autisti, entrerà nel quadro delle iniziative prese dal Comune. Sarà per una grande inchiesta sulle cause e i modi del traffico, e si discuterà di come migliorarlo.

A quando la loro abolizione?

Una paio di settimane fa all'incirca la Giunta comunale aveva comunicato che gli sbarramenti sulla via Olimpica, dopo l'apertura del traffico, sarebbero stati aboliti gradualmente.

A Monteverde ancora catenelle

Malgrado la decisione della Giunta la Circonvallazione Gianicolense è ancora prigioniera dei divieti di transito.

Greggi, dicevano, ha rilasciato una intervista al quotidiano del suo partito per lamentarsi del fatto che l'ormai noto hanno mai capito ed hanno presentato ai lettori le sue idee in modo per niente conforme alla verità. A parte il fatto che una decina di giorni fa lo stesso giornale che ospita la sua intervista è quello dell'Azione cattolica gli hanno dato poco meno del marò, e di mettere in chiaro un punto. Questo, caso strano tutti i giornali di tutta Italia sono stati concordi nel criticare le sue idee, nel chiedere che fosse revocata l'incarico nell'applicare i provvedimenti. Non è certo un caso se negli ambienti tecnici più qualificati, quando si vuole indicare un modo di migliorare la circolazione, si cita Roma.

PER LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL P.C.I.

I comizi di oggi

- MONTI (p.za Madonna dei Monti), ore 18.30: Umberto TERRACINI
 - APPIO (p.za Finocchiaro Aprile), ore 18.30: Paolo BUFALINI
 - S. LORENZO (largo degli Orti), ore 19: Aldo NATOLI
 - REBBIBIA (p.te Mammo), ore 18.30: MELANDRI
- Domenica alle ore 10, inoltre, come annunciato, sotto la presidenza del sen. Enrico MOLE, si terrà al teatro Adriano il comizio dei compagni.

Aldo NATOLI, capoluogo del PCI per il Campidoglio

Pietro INGRAMO della segreteria del Partito sul tema:

- Contro la prepotenza e la corruzione d.c.
- Per liberare il Campidoglio dal dominio clericale e fascista
- Per una maggioranza unitaria, antifascista e democratica

UNA NUOVA AVANZATA DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una vedova di 76 anni, Elena Passi, oppressa dalli soldi, si è uccisa ieri, secondo assistenti dal gas. La signora Passi viveva in una camera in subaffitto presso la signora Joppi, in via Bressa 16.

Era nata in Finlandia, ma viveva in Italia sin dalla prima giovinezza. Negli ultimi anni, avendo perduto il marito e non avendo altri parenti che vivevano con lei, era rimasta sola e sola completa col tutto. Tale condizione si era accentuata da un anno a questa parte: da quando cioè aveva lasciato per un anno i limiti di età, l'impegnata all'ambasciata americana. Non aveva preoccupazioni finanziarie, né era in precarie condizioni di salute; eppure ieri, quando la padrona di casa è uscita per fare la spesa, è andata in cucina ed ha appiccato la testa su, forse, dopo aver aperto i rubinetti del gas.

Esami universitari

Il termine improrogabile per la presentazione delle domande di ammissione agli esami della sessione autunnale all'università è fissato a tutto domani, venerdì, 30 settembre.

Gli amministratori dal miliardo facile



TRIONIALE - Per questo quartiere, secondo la D.C., sono stati spesi 3 miliardi - 200 milioni. Nella foto, la profonda voragine che si è aperta in via Angelo Emo



CENTOCELLE - La D.C. vanta di aver spesi in questo quartiere 4 miliardi e 700 milioni. Nella foto, come poche ore di pioggia hanno ridotto via delle Mimose



APPIO-LATINO - Due miliardi e 800 milioni «investiti», secondo l'amministrazione clericale. Nella foto, la passerella di assi marcate che è costata la vita a Rocco Parisi

Di fronte a questi «fatti», la cittadinanza ha il diritto di sapere che fine hanno fatto i miliardi spesi per le strade. In quali tasche sono finiti?

Nel rapporto conclusivo rimesso al magistrato

I carabinieri indicano Felice Continente come l'assassino di Antonietta Turchetti

Un altro indizio oltre quelli già noti ed una lacunosa ricostruzione

BOLLETTINI

Demografici. Nati maschi 37, femmine 42, nati morti 2. Morti 10, nati morti 1. Morti di quali cause: 10. Morti di quali cause: 10. Morti di quali cause: 10.

Il Partito

Assemblee

Capannelle, ore 20 (Vesp.). San Basilio, ore 20 (Vesp.). Di Vittorio, ore 20 (Vesp.). Di Vittorio, ore 20 (Vesp.). Di Vittorio, ore 20 (Vesp.).

Edili

Il comitato direttivo della sezione degli edili di questa città, che si è convocato in Federazione, ha approvato il seguente programma:

Materiale stampa

Le sezioni che non lo avessero fatto provvedano a far pervenire alla Commissione propaganda della Federazione il calendario dei comizi centrali che dovranno essere realizzati nei quartieri e per concordare gli orari.

Comunicato elettorale

Le sezioni che ancora non lo avessero fatto provvedano a far pervenire alla Commissione propaganda della Federazione il calendario dei comizi centrali che dovranno essere realizzati nei quartieri e per concordare gli orari.

Piccola cronaca

IL GIORNO
Oggi, giovedì 29 settembre 1960, sole, sereno, temperatura massima 24°C, minima 14°C. Luna piena il 2 ottobre.

Drammatico incidente la notte scorsa a Gordiani

Si fracassa contro un palo l'auto inseguita dalla polizia

Una «malcello» con tre persone a bordo si è schiantata contro un palo della borgata Gordiani, mentre si scorgeva di un'auto della polizia. I due occupanti, rimasto ferito, è stato arrestato; gli altri due sono andati a casa.

Accoltellamento in via degli Equi

Il trentaduenne Mario Proietti è stato ieri sera ripetutamente ferito con un coltello a vista ed alla testa da tale Antonio Santarelli. Trasportato al Policlinico dove è stato ricoverato, è in gravi condizioni. Il Proietti ha fornito la seguente versione dei fatti: verso le 22.30, mentre ero in compagnia di due amici, ci trovavo in via degli Equi; è stato aggredito alle spalle da un conoscente di nome Tomino che, senza motivo, gli ha sferrato alcuni violenti pugni.

Iniziato ieri lo sciopero alla SACET

Gli operai della SACET hanno ieri sospeso il lavoro, miglior prima del termine della giornata lavorativa. Allo sciopero, che continuerà anche oggi, ha partecipato oltre 180 per cento dei lavoratori.

Esami universitari

Il termine improrogabile per la presentazione delle domande di ammissione agli esami della sessione autunnale all'università è fissato a tutto domani, venerdì, 30 settembre.

Una vecchia signora si affissa con il gas

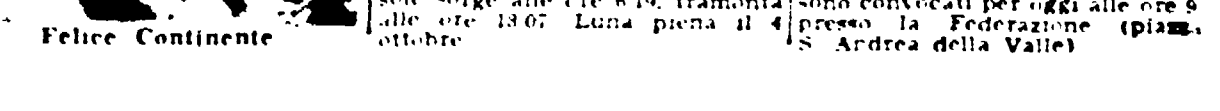
Una vedova di 76 anni, Elena Passi, oppressa dalli soldi, si è uccisa ieri, secondo assistenti dal gas. La signora Passi viveva in una camera in subaffitto presso la signora Joppi, in via Bressa 16.

Una nuova avanzata del Partito Comunista Italiano

Una vedova di 76 anni, Elena Passi, oppressa dalli soldi, si è uccisa ieri, secondo assistenti dal gas. La signora Passi viveva in una camera in subaffitto presso la signora Joppi, in via Bressa 16.

Esami universitari

Il termine improrogabile per la presentazione delle domande di ammissione agli esami della sessione autunnale all'università è fissato a tutto domani, venerdì, 30 settembre.



Felice Continente